

NATALE... EFFIMERA TREGUA ALLA NOSTRA MALINCONIA

TEMPO DA LUPI

Tempo di auguri, tempo di bilanci, tempo di previsioni... tempo da lupi, direbbe qualcuno, riflettendo sui problemi che angustiano il mondo intero, o anche semplicemente preoccupandosi del proprio bilancio mensile.

Io, guardando indietro verso l'anno che sta per finire, penso, piuttosto, che sia tempo di ringraziamenti.

Un vecchio proverbio cinese dice: "Quando bevi l'acqua, pensa alla sorgente".

Se attualmente la nostra associazione, nata da appena un anno, si trova a fare un bilancio più che positivo della propria attività passata, è perché molte persone, hanno creduto nella validità dell'opera a vantaggio dei bambini poveri nel mondo e ci hanno aiutato in più modi.

Così, goccia dopo goccia, rigagnolo dopo rigagnolo, affluente dopo affluente, il piccolo ruscello, nato da una semplice sorgente sta diventando un grande fiume... il grande fiume della solidarietà verso i piccoli più poveri... Tutto questa e magia... magia per la vita.

Così, facendo un bilancio dell'attività passata, mi accorgo che sono veramente tante le persone a cui devo dire grazie ed ora mi è difficile nominarle tutte. Ma non posso non ringraziare una in

particolare. Il ringraziamento mio e di tutta l'associazione va a colei che, gratuitamente e quotidianamente, si è prodigata per far progredire al meglio la nostra attività. Molti di voi, telefonando qui in sede, hanno sentito una voce straniera nell'accento, ma non nella cordia-

Grand'uomo è chi non perde il suo cuore di bambino
(Men Tzu)

lità. Questa è la voce di Jill Taylor, l'attuale segretaria della nostra associazione. A lei va il mio e penso anche vostro ringraziamento e l'augurio di ben continuare con l'entusiasmo dimostrato fino ad ora.

IL CORAGGIO DI CREDERE

Viviamo, purtroppo, in un periodo di forte pessimismo: ne siamo talmente impregnati che quando le cose incominciano ad andare male, subito pensiamo che in seguito andranno malissimo. E il pessimismo genera malumore e il malumore genera mal di stomaco e di fegato.

Allora corriamo ai ripari: facciamo viaggi organizzati, ci iscriviamo ad un corso di pratica yoga, frequentiamo un ristretto gruppo di forte identità religiosa o, peggio ancora, ci limitiamo a chiuderci nel nostro privato. Tutto bene... apparentemente... perché poi, in fin dei conti, ognuno di noi ha una coscienza e una vocazione agli altri. E questi bussano alla nostra porta, suonano il campanello del nostro privato, ci seguono dove an-

diamo, nel gruppo, ai corsi o in giro per il mondo. Giornali e televisioni ci propongono i loro problemi di povertà, di ignoranza... di miseria.

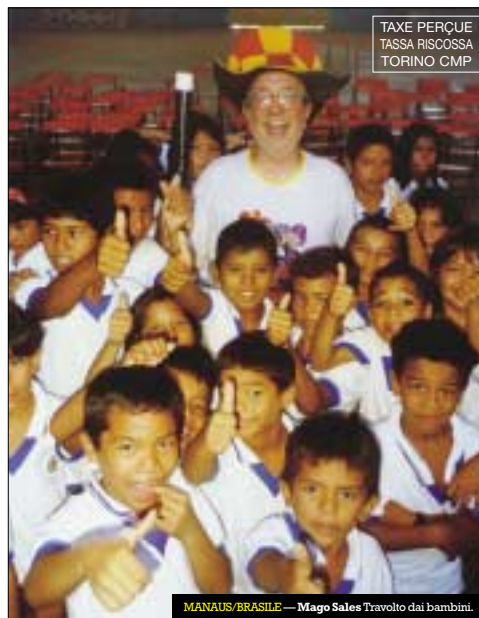
A salvarci da questa pressante invasione e a redimere il nostro perbenismo interessato, arriva puntualmente un periodo dell'anno dedicato alla generosità: il Natale: una settimana, o forse anche meno, un giorno, un attimo per sentirci ottimisti facendo il bene.

Troppo poco in rapporto a tutto il tempo che abbiamo da vivere.

Allora perché non investire il nostro entusiasmo in una causa di "estrema pazzia". Perché non cerchiamo, una volta per tutte di essere generosi per essere generosi e non per altri "interessati intendimenti" come vantaggi economici, alto gradimento della propria personalità, speranza di ottenere favori, ecc. Nel vangelo si legge: "Dove è il tuo tesoro, là è anche il tuo cuore". Se pensiamo ai nostri interessi economici, anche se facciamo volontariato, anche se operiamo il bene a vantaggio degli altri, il nostro cuore sarà attaccato ai soldi. Una mia carissima amica è solita ripetere: "Chi è avaro con i propri soldi, sarà avaro anche nei sentimenti". Madre Teresa di Calcutta, invece, soleva dire: "Gratuitamente avete ricevuto..."

gratuitamente date". Questa sia la nostra "incosciente ricchezza". Il mio augurio per quest'anno non è quello di "ben cominciare", ma di "ben continuare", perché, se non ci manca l'entusiasmo per le novità, potremmo non avere il coraggio della perseveranza.

Io auguro a tutti voi tanta felicità e... che la possiate ottenere facendo il bene gratuitamente.



MANAUS/BRASILE — Mago Sales Travolto dai bambini.

A questo proposito lasciamoci guidare dal nostro cuore.

L'AQUILONE DELLA TUA FELICITA'

Durante il mese di agosto sono stato in Brasile, nell'Amazzonia è qui, con l'inizio della stagione delle piogge, quando arrivano i venti dell'oceano, i ragazzi costruiscono aquiloni colorati e si divertono a li-

lo che fuggiva dalle sue mani velocemente, sempre di più ed i suoi occhi guardavano in alto felici.

L'aquilone continuava a salire nella brezza e ad un certo punto, finito il filo, scomparve nell'azzurro.

Passò un altro ragazzo e gli domandò che cosa stesse guardando. Rispose che stava seguendo il suo aquilone, ma l'altro non ci credette perché nel cielo non si vedeva niente.

Allora il ragazzo dell'aquilone rispose che era lassù perché ne sentiva gli



MATURAKA/BRASILE — In Amazzonia.

berali nel vento. A gruppi fanno anche delle gare e viene premiato chi riesce a farlo volare più a lungo o più in alto. C'è poi chi si diverte in ben altro modo. Alcuni ragazzi infatti ricoprono il filo con polvere di vetro, cercando, così, di tagliare il filo di altri aquiloni... magari rischiando di recidere i fili della tensione elettrica.

Io ho visto un ragazzo che mandava il suo aquilone nel cielo. Srotolava il fi-

strappi fatti dal vento.

Penso che la felicità individuale o comunitaria sia come un aquilone nascosto tra le nuvole del cielo, molte persone non riescono a vederla. Ma lei c'è, la si può sentire dagli strappi del filo. Il coraggio di credere alla felicità tua e degli altri, aiutandoli anche nel poco, è quel filo sottile sospeso tra la terra e il cielo che si srotola dal tuo cuore.

NATALE: UNA MAGIA CHE SI RINNOVA OGNI ANNO, MA CHE NON FINISCE MAI DI STUPIRCI

Caro Gesù Bambino,

ti ringrazio per quel po' di intelligenza che mi hai dato e per il dono della salute, che mi ha permesso anche quest'anno di sentirmi giovane e vivo con tanti spettacoli di magia.

Ti ringrazio per i trucchi fatti e per essere ancora stato capace a... imbrogliare, cioè a divertire il mio pubblico.

Ma soprattutto: ti ringrazio, per tutti coloro che mi hanno aiutato a far progredire l'associazione, per i colleghi maghi che ho incontrato, per i bambini del mondo che ho fatto sorridere e per coloro che mi hanno invitato ad animare una loro festa.

Grazie, perché così, insieme, abbiamo cercato di esorcizzare il male e la tristezza, difendendoci con un sorriso in più.

Per questo nuovo anno, che sta per iniziare, permettimi di chiederti il dono della illusione e la ricchezza della fantasia, la pa-

zienza nelle prove e l'umiltà nei successi, un po' di guadagno, per aiutare altri bambini poveri del mondo e il dono più grande: la libera gioiosità del bimbo in un cuore, purtroppo, già adulto.

Caro Gesù Bambino, se mi per-

metti quest'anno possiamo fare un contratto: io non farò miracoli, in compenso tu non farai giochi di prestigio... Se lo facessi... sarebbe una concorrenza troppo sleale.

Mago Sales



Il Bambino è la verità con la faccia sporca, la saggezza col ciuffo spettinato, la speranza del futuro con una rana in sac-coccia

(Wheeler, Bert)



La prima felicità di un fanciullo è di sapersi amato

(Boeco, san Giovanni)

Brachetti

MAESTRO DI GIOCHI E DI VITA

Don Silvio Mantelli è il più don Bosco di tutti i salesiani, che è anche il protettore degli illusionisti, faceva giochi di prestigio ed era il Berlusconi dell'educazione alla fine dell'800.

Don Mantelli è partito come illusionista e, grazie alla sua bravura, oggi può reinvestire il suo talento in opere di beneficenza. E' un missionario un po' particolare. Ha ribaltato le regole e le consuetudini per poter salire più in alto, un po' come tanti santi che sono tali perché hanno fatto qualcosa in più del loro dovere. Anche E' uscito dai soliti canoni della "canonica": nessun prete raccoglie tutti quei soldi per una missione e riesce allo stesso tempo e riesce nello stesso tempo a far parlare di sé per una nobile causa. Usa mezzi non ortodossi, insomma, per fare del bene in modo molto ortodosso.

E' stato anche il mio maestro di magia. Allora non era ancora prete, aveva una stanza piena di libri e giochi di prestigio, a lui devo le chiavi di questo mondo fantastico e io mi ci chiudevo dentro. Grazie a lui ho imparato i primi giochi e i trucchi. E' stato grazie al suo darmi confidenza, al suo incoraggiarmi che ho sconfitto la mia timidezza.

La mia stima per lui è grandissima, anche per quella sana incoscienza tipica del missionario che parte per un progetto più grande di sé e riesce a realizzarlo. Ecco don Silvio si è impegnato in un progetto utilissimo rivolto ai bambini più poveri del mondo.

Arturo Brachetti
 Torino: dicembre 1997

Molti sono stati gli spettacoli fatti dal mago Sales nel 1997 (circa 250), un po' dovunque: dalle terre di missione in Amazonia, Nepal, Pakistan... agli oratori, parrocchie e scuole del nord Italia. Ogni rappresentazione ha avuto il suo momento magico di grande ilarità e divertimento.

A conferma di ciò, la redazione di questo giornale, pubblica il commento fatto da un ragazzo di terza media della scuola Gramsci di Grugliasco (To), dove il mago Sales ha fatto il suo spettacolo nel mese di giugno.

COME SI PUÒ REALIZZARE UNA FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO UNENDO DIVERTEMENTO E FINALITÀ UMANITARIE?

Non sappiamo! Facciamo congetture e supposizioni; accettiamo scommesse!
Il giorno è arrivato e subito siamo affascinati dal suo sorriso accattivante. Un caleidoscopio di costumi scintillanti; apparizioni e trasformazioni inspiegabili catalizzano la nostra attenzione. Che bello fare lezione così!
Ed ecco spiegato l'arcano; il mago Sales (questo è il nome di questo camaleontico personaggio) realizza i suoi spettacoli per sostenere ed aiutare i bambini meno fortunati dei paesi poveri. Siamo molto orgogliosi di aver aderito ad una iniziativa del genere; dobbiamo riconoscere però che è stato anche molto facile e divertente:

*Ho visto il viso di un bimbo indiano
Uscire dal tuo cilindro;
il suo corpo scheletrico
non chiedeva che un tozzo di pane.*

*Ho udito
La risata di un bimbo brasiliano
durante un tuo spettacolo.
Tentava di ingannare la sua paura.*

*Ho toccato
Le gote di un bimbo africano,
giocando con le tue magie.
Implorava un sorso d'acqua.*

Ho sentito l'abbraccio di tutti i bimbi,



Pregare è un sorriso di bimbi...
Innocente incontro di cuori

(Mago Sales)



Esiste un uomo perché
esisteva un bambino:
se calpesti il germoglio
non nascerà mai l'albero

(Lombardi, Angelo)

quando mi hai parlato di loro.

*Quando ho potuto salutarli,
ho conosciuto la vera gioia.*

Silvana e Stefano

Il mago Sales esprime riconoscenza verso il preside, gli insegnanti e i ragazzi della scuola media Gramsci di Grugliasco, anche perché, a seguito dello spettacolo è stata raccolta la somma di un 1.700.000 Lire. Grazie a questa offerta ora quattro bambini brasiliani, potranno frequentare la scuola nella loro città: S. Gabriel de Cachoeira in Brasile.
Un ringraziamento particolare va poi a chi ha organizzato, in modo così perfetto, l'intera manifestazione nella scuola grugliaschese: Silvana Aichino insegnante in terza media.



Ci è giunta gradita la lettera di don John Visser, direttore della scuola tecnica in Cambogia.

Il mago Sales ha visitato l'opera nell'estate del 1996 ed ha divertito, come sempre, i numerosi ragazzi che frequentano l'istituto.

Da un anno l'associazione Mago Sales sostiene l'opera salesiana attraverso aiuti economici offerti alle famiglie più povere (adozioni a distanza).

Referente è il Sig. Roberto Panetto (piemontese), salesiano laico.

Phnom Penh, Natale 1997

E' con grande gioia che vi mando queste poche notizie delle meraviglie che il Signore ha operato nella nostra missione in Cambogia. I giovani ed i bambini che possiamo aiutare è di oltre 1.800 ed esattamente 381 nella scuola tecnica DON BOSCO in Phnom Penh, 170 nella scuola delle Suore Salesiane e 1.284 bambini/e nel progetto delle adozioni a distanza.

La Cambogia sta passando un periodo turbolento: la situazione politica crea incertezza ed ansietà nella popolazione. Gli investimenti esteri sono misurati e lenti. Le paghe sono bassissime e la preparazione della popolazione a risolvere i problemi è insufficiente.

Nel medesimo tempo si nota un notevole miglioramento della vita della gente che gode della libertà dopo i lunghi 20 anni di guerra. Le strutture scolastiche sono insufficienti ma in progressiva crescita.

Don Bosco sembra voler portare un po' di gioia e speranza ai cambogiani. I giovani che necessitano di assistenza è superiore alle nostre possibilità di accoglienza. Anche quest'anno oltre 1500 giovani sono venuti per le iscrizioni alla scuola tecnica. Ne abbiamo potuti accettare solo 220. Ai giovani offriamo scuola e pranzo gratuiti nei corsi biennali di preparazione immediata al lavoro. Tutti i giovani vengono assorbiti dalle ditte estere che hanno attività in Cambogia. La scuola tecnica Don Bosco in Phnom Penh è stata completata ed inaugurata ufficialmente il 24 maggio 1996 dal secondo Primo Ministro S.E. Hun Sen. I giovani della scuola sono 381 dei quali 104 sono interni. Il personale è di 100 dipendenti e 5 salesiani. In maggioranza i giovani sono orfani, alcuni vengono adottati a distanza da persone e famiglie dall'estero (un aiuto mensile di 30.000 lire). Questo aiuto è prezioso ed apprezzato dai giovani privi dell'affetto dei genitori.

Essendo la richiesta così grande, speriamo poter iniziare nel mese di gennaio la costruzione di una nuova scuola tecnica a Sihanouk Ville, 230 Km sud di Phnom Penh. Questa scuola sarà diretta da giovani istruttori e cooperatori salesiani laici. In questa nuova opera pensiamo di poter accogliere circa 250 ragazzi e ragazze con corsi di Meccanica, Elettromeccanica, Saldatura, Cucito e Segreteria. Essendo il posto vicino al mare speriamo di poter avere anche una casa di soggiorno ed accoglienza per gruppi di giovani e bambini in attività extra scolastiche e ricreative.

Naturalmente il numero degli allievi che vengono alla nostra scuola è limitato. Molti bambini abitano nei villaggi e necessitano di assistenza per frequentare la scuola elementare. Per questi il progetto del Don Bosco Children Fund (adozioni a distanza) offre l'indispensabile per la scuola ed un contributo mensile in denaro e materiale utile per la casa. La condizione è che il bambino vada a scuola costantemente e sia promosso/a. Grazie alle tante persone adottanti il numero degli assistiti è di 1.284. Speriamo possa raddoppiarsi presto, perché sono ancora tanti i bimbi in necessità che non vanno a scuola per mancanza di mezzi.

Anche le strutture scolastiche sono in condizioni pietose. Molte scuole sono di legno col tetto di lamiera arrugginita. Mancano i banchi ed il pavimento è di terra battuta. Per questo speriamo di poter sostenere alcune delle scuole più povere con la costruzione di aule scolastiche adeguate. Questo è un buon modo di collaborare nel lungo e delicato processo di ricostruzione del paese.

Colgo questa occasione per ringraziare tutti coloro che rendono possibile il nostro lavoro missionario in Cambogia. Chi con le preghiere, chi con offerte e donazioni. L'importante è che, in ognuno di noi, e secondo le nostre possibilità, ci sia il pensiero ed il sacrificio verso i più poveri.

A Natale ci scambiamo doni. Il dono ai poveri sembra rimanere senza risposta...è senza dubbio il dono più autentico.

Auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO da tutti i giovani ed i bimbi della Cambogia. Grazie.

Da tutti noi del Don Bosco Children Fund.
(don John Visser, don Battista Personeni e Roberto Panetto, sdb)

Don Bosco Foundation of Cambodia
P.O. Box 47
Phum Chress, Phnom Penh Themey
Russey Keo district,
Boung Kak 2 - Khan Toul Kork
Phnom Penh - Cambodia
Fax: 00855-18-810238
E-Mail: combosco1@uni.fi

Vi ricordo che adottare "spiritualmente" un ragazzo in Cambogia, costa 1.000 Lire al giorno, meno di caffè (365.000 Lire l'anno). Potete fare l'adozione attraverso l'associazione mago Sales, versando l'importo sul Ccp. N. 37533106, specificando la causale del versamento.



Mago Sales in Cambogia.

MAGIA PER MADRE TERESA

Un uomo agonizza sul marciapiede della metropoli, sfinito di stento e di febbre. Un uomo? Domani all'alba il carro dell'immondizia pulirà la sua impronta. Tragedia e raziocinio meccanico, a cancellare quel

sconfitti. Oppure no. Oppure mani affettuose, accarezzano quel volto morente, lo prendono in grembo, gli parlano, lo accompagnano, gli stanno vicine. "Perché - ci chiediamo dal nostro car-

di persone dormono per le strade, nutrendosi di avanzi che disputano ai rifiuti, soffocati da un inquinamento insopportabile e sommersi dai rifiuti. Il mio incontro con madre Teresa avvenne in occasione del mio ultimo viag-



che di immondo e di insopportabile ostenta l'assurdo dolore che chiude nella morte la parabola dell'esistenza di umana degli



ro di monatti attrezzati - , tanto muore lo stesso. Muore lo stesso, sì, ma come un uomo, non come un cane; e forse per lui è la prima volta che diventa un essere umano".

Se ripenso alla prima esperienza a me personalmente narrata da Madre Teresa di Calcutta, quando raccolse da una fogna aperta un uomo disfatto e coperto di vermi e lo portò a casa, sento di nuovo l'urto di questi infiniti perché. E mi si pianta in cuore la risposta di questa suorina dall'aspetto da niente, curva nel sari bianco bordato di blu, con quegli incredibili occhi costantemente sereni: "Per amore, soltanto per amore".

UNA MATTINA DI SOLE

Ho incontrato madre Teresa nell'aprile del 1996, in una mattina di sole, in una di quelle mattine che oserei dire, parafrasando lo slogan di un noto prodotto pubblicitario, con il sorriso in bocca. Un sorriso, ma sulla faccia di un essere avvilito, come avvilito e sporco è lo slum in cui si trova la casa madre delle suore missionarie della carità in Calcutta... una città senza confini e senza barriere dove le baracche affiancano i palazzi dell'era coloniale e dovunque migliaia

gio in India, finalizzato, come sempre, ad offrire i miei spettacoli di magia ai piccoli più poveri della terra. In quello stesso periodo di tempo, e precisamente il 10 aprile ho avuto poi la grande soddisfazione di esibirmi di fronte alla madre in persona. Lei stessa mi assicurò di aver gioito molto, insieme alle sue consorelle, per l'animazione creata nel piccolo cortile della sua casa a Calcutta. Al termine dello spettacolo, durato circa un'ora, stette a parlare con

me e con i miei accompagnatori per l'intero pomeriggio. Parlò delle sue esperienze con i poveri di Calcutta e della gioia provata nel consolarli. Di tutta quella lunga conversazione ricordo in particolare alcune parole. Era le ultime parole sussurrate da quell'uomo morente, il primo raccolto dalle sue mani affettuose: "Ho vissuto tutta la vita come una bestia, ma ora sono contento, perché muoio come un angelo".

Quelle parole, mi risuonano ancora oggi insistenti e, aggiunte agli altri accorati appelli dei numerosi poveri che ho incontrato nel mondo, diventano una sfida alla mia vita, ma nello stesso tempo aggiungono impulso alla magia dei miei giochi... inutili, certo, a sanare le ferite del mondo, ma capaci, almeno, a ridare un sorriso e una speranza.

Per me quello fu un giorno memorabile... (come scriverebbe uno studentello di primo pelo nel suo compito in classe di italiano). Avevo fatto sorridere colei che la gente chiamava "santa" anche quando era ancora in vita. Mi ero avvicinato al cielo e, anch'io, come i molti poveri da lei aiutati, ero entrato, attraverso la sua parola, il suo saluto e l'audacia della sua umiltà nella profonda tenerezza di Dio.

MILLE SOLI DIETRO LE NUVOLE

Ero arrivato a Calcutta, a conclusione di un lungo viaggio attraverso le principali città dell'India, dopo aver fatto spettacoli un po' dappertutto: in scuole di almeno tremila studenti, in ospedali, nei cortili di parrocchie strapiene di bambini in festa. Avevo incontrato la gioia, ma anche tanta povertà, frammentata ad altrettanta disperazione, ma mai come a Calcutta avevo sperimentato i giganteschi problemi che angustiano i poveri della terra come la fame, la malattia, l'ingiui-

stizia la crudeltà, soprattutto l'indifferenza dei potenti. E qui ho incontrato Madre Teresa... Un sorriso in mezzo alla miseria.

Si dice che i giochi di magia piacciono ai grandi ma divertono i piccoli. Durante il mio spettacolo a Calcutta madre Teresa, più che compiacersi, si divertì un mondo... segno che il suo cuore era restato un cuore di bambino. Diversamente come avrebbe avuto il coraggio di credere nell'amore e nella povertà, come avrebbe avuto l'incoscienza di lottare contro le forze del male e dell'egoismo... come, ora, avrebbe potuto entrare direttamente in Paradiso, passando attraverso la porta dei privilegiati? "Lasciate che i bambini vengano a me, perché di essi è il regno dei cieli".

Al termine del nostro colloquio fui gratificato dalla sua benedizione. Mi lascio con un augurio di speranza: "Ricordati - mi disse, - che dietro le nuvole ci sono sempre mille soli". Così la sua testimonianza mi incoraggiava ancora oggi e domani a scoprire la forza dell'uomo, la sua capacità di sognare, di credere, di trionfare anche nelle peggiori avversità.

LE MEDAGLIETTE DELLA BENEDIZIONE

Insieme al suo saluto affettuoso riceveti in dono un pacco di medagliette da lei stessa benedette. Se qualcuno ne avesse bisogno per riavere e ridare speranza o chiedere un aiuto dal cielo... può farne richiesta, scrivendo all'indirizzo della nostra associazione:

Associazione Mago Sales
Via Paisiello 44 - 10154 Torino.

Saremo ben lieti di spedirvi personalmente a casa una di queste medagliette.



Madre Teresa di Calcutta





BOLIVIA.





O.K.! LA RISPOSTA È GIUSTA

Siamo stati letteralmente inondati di lettere e cartoline mandate da tutti i lettori di "Sim Sales Bim" che hanno accettato la nostra "Magica scommessa per l'estate" e siamo rimasti piacevolmente sorpresi da tanta partecipazione. Prima di congratularci con i vincitori, vogliamo darvi la risposta esatta...

Per sollevare un cubetto di ghiaccio galleggiante in un bicchiere d'acqua, unicamente servendosi di una piccola cordicella... basta mettere la cordicella sul ghiaccio e aggiungere un pizzico di sale; in questo modo, tirando il filo, si solleva anche il cubetto!

Provare per credere!

Adesso è proprio il caso di dire "BRAVI! BRAVISSIMI!" ai seguenti amici che ci hanno mandato la soluzione esatta:

BATTISTI Piero, Via Po 12/2, 10090 Gassino Torinese (TO).

BELLOTTO Massimo, Via Einaudi di 22, 31015 Conegliano (TV).

BUCCI Guido, Via Bari 3, 63040 Folignano (AP).

CESARO Francesca, Via E. Fieramosca 2, 10135 Torino.

GIODA Domenico, Via Camino 2, 10152 Torino.

Tutti questi super-sapientoni hanno già ricevuto come premio il magico cappellino del Mago Sales, mentre a tutti gli altri partecipanti in regalo... i migliori auguri per la prossima volta!! SIM SALES BIM!!! Anzi, eccovi subito il nuovo quiz di Natale...

Un quadrante d'orologio caduto per terra si rompe in quattro pezzi. Sommando le cifre romane d'ogni pezzo si otteneva sempre il numero venti. Come si ruppero dunque i quattro pezzi?

A tutti coloro che risolveranno questo superenigma di Natale, sarà inviato un omaggio magico.

Le risposte vanno inviate per lettera al seguente indirizzo:

ASSOCIAZIONE
MAGO SALES
Via Paisiello, 44
10154 Torino

IMPORTANTE:

1. Non verranno prese in considerazione le risposte telefoniche
2. Potete mandarle via Internet alla seguente E-mail: sales@sales.it
3. Ricordarsi di scrivere anche il vostro indirizzo, per spedire il regalo.
4. Le risposte dovranno pervenire entro il 15 febbraio 1998.
5. Nel prossimo numero di questo giornale verrà pubblicata la soluzione...

AVVISI E ANNUNCI SEMISERI, ANZI... PER NULLA SERI

Leggere notizie o annunci strani e ridicoli sul giornale, fa parte del repertorio cabarettistico da decenni. Qui ne troverete molte, alcune nuove altre vecchie tra le quali potrete scegliere le vostre preferite. Scrivetele su un foglietto e incollatele su una pagina di giornale che terrete in tasca. Avrete così a disposizione una decina di minuti supplementari nelle occasioni in cui dovrete allungare la vostra presentazione.



E' Natale! Hai già pensato ai regali?... Se sei uno spilorcio ti consiglio di non regalare la solita collana di perle, ma tre chili di ostriche con un biglietto. "Buona fortuna!"

Se diversamente sei un mattacchione prova a regalare ad un tuo amico una sedia con un biglietto: "Abbi pazienza... per il tuo compleanno ti regalerò l'elettricità".

Se invece sai di essere un artista... e chi non lo è! Allora, regala ai tuoi amici uno spettacolo con le ultime magie di Natale del mago Sales. Vedrai: sono facilissime e di effetto strabiliante. Segui le istruzioni e... "in bocca al lupo". Firmato: Cappuccetto Rosso.

TANTI AUGURI... CON MISTERO

Prendi un giornale... di "di giornata", scegli un foglio, aprilo davanti a te e leggi alcune notizie tipo: "Convento cerca barista per fare il cappuccino", "Pugile cieco mena botte da orbi"... Infine compi il tuo "prodigio augurale". Dopo aver fatto reggere i quattro capi del giornale a due spettatori (uno per parte), ti fai prestare una sigaretta accesa che avvicinerai ai giornali ben stesi davanti a te. A poco a poco apparirà, a lettere di fuoco, una frase augurale del tipo: "Buon Natale!".

Spiegazione: prendi 10 grammi di nitrato di potassio (salnitro) e diluiscilo in 25 cc d'acqua. Poi con un pennellino passalo sul foglio di giornale



come se usassi un pennarello e scrivi (senza interruzione) le parole: "Buon Natale". Ripassa più volte per aumentare il deposito di sale. Aspetta che il tutto sia ben asciutto e avrai preparato la tua misteriosa e invisibile miscela incendiaria.

SCOMMETTIAMO CHE?

Questo gioco simpaticissimo l'ho chiamato "la scommessa di Natale" perché va eseguito con oggetti tipicamente natalizi: una bottiglia di spumante e una candela.

Accendi la candela e mettila dietro la bottiglia. Poi sfida il tuo pubblico appassionato dicendo "Scommetto i miei poteri magici contro i vostri miseri applausi, che solo io sarò capace di spegnere la candela soffiando non su di essa ma sulla bottiglia".

Qualcuno vorrà provare, ma inutilmente. Infine fatti avanti tu. Metti la candela a circa 20 cm dalla bottiglia, sistemati (e qui sta il trucco) ad uguale distanza dall'altra parte e soffia forte contro la bottiglia stessa. La candela si spegnerà perché il tuo soffio, incontrando la bottiglia, si dividerà in due correnti che, dopo aver superato l'ostacolo, si riuniranno e spegneranno la fiamma.

SPUMANTE CON NEVICATA

Se vuoi meravigliare i tuoi amici commensali al cenone di Natale o Capodanno, ecco un effetto veramente magico:

prendi la bottiglia di spumante e stappala per il brindisi finale. Il tappo salterà in aria ma assieme ad esso si vedrà volare un fazzoletto tra una miriade di coriandoli che cadranno a terra, lentamente, come una vaporosa nevicata.

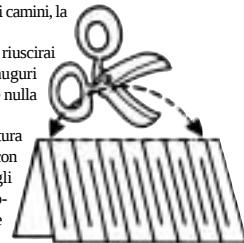
Spiegazione: prima del pranzo prendi un fazzoletto di seta, a cui avrai legato ad un angolo un pezzo di filo di nylon (15 cm circa); mettilci sopra una manciata di coriandoli poi chiudi i quattro angoli e arrotola il tutto, in modo da formare una pallina che terrai nascosta nel pugno della mano destra quando deciderai di stappare la bottiglia. Per la riuscita del gioco sarà necessario fissare, nascostamente, l'estremità sporgente del filo al tappo con un pezzetto di scotch.

L'ASTUZIA DI BABBO NATALE

"Ho scritto questo trucco su 400 fogli di carta assorbente. Come vedete, è un gioco che mi ha molto assorbito. Esso è la chiave per capire come possa Babbo Natale passare per gli stretti buchi dei camini, la notte di Natale".

Ciò dicendo annuncia al pubblico che riuscirai a passare attraverso una cartolina di auguri natalizi. Nessuno ti crede! Ma non c'è nulla di più facile per te che sei un mago.

L'astuzia risiede in un lavoro di piegatura e di ritaglio. Piega la cartolina in due e, con un paio di forbici opera numerosi tagli dall'alto in basso e dal basso in alto come da figura. Quindi taglia la sezione centrale, costituita dal dorso della cartolina, lasciando intatti gli estremi. Svolgi la cartolina in tutta la sua circonferenza, ottenendo un grande cerchio a zig zag. Attraverso questo cerchio (vale a dire attraverso la cartolina) potrà passare agevolmente un uomo, anche se grosso come Babbo Natale.



IL BICCHIERE EQUILIBRISTA

"Quello che sto per fare, è un mistero. Almeno è un mistero per me... Anche se posso intuire dallo sguardo di comprensione della vostra faccia che non credete nemmeno a una parola di quello che ho detto, ma, bando alle chiacchiere, veniamo al sodo... (mostrando un uovo).

Così dicendo proponi questo grazioso effetto magico, quando ti troverai a pranzo con i tuoi parenti il giorno di Natale.

Scommetti di riuscire a far stare in equilibrio un bicchiere ricolmo a metà d'acqua, soltanto appoggiandolo su un bordo del fondo, come da figura.

La spiegazione è molto semplice: qualche minuto prima di presentare la tua scommessa di Natale, nascondi sotto la tovaglia uno stuzzicadenti. Quando adagi l'orlo del bicchiere sulla tovaglia, fai in modo di assestarlo, con piccoli tocchi, contro lo stuzzicadenti, finché non vi rimanga in equilibrio... Attenzione, però, a non provocare un brindisi fuori programma direttamente sulla tovaglia.

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento dell'Associazione Mago Sales. Redazione e Amministrazione: Via Paisiello 44 - 10154 Torino
Tel.: 011/24.81.101
Fax: 011/24.86.500
<http://www.sales.it>
E-Mail: sales@sales.it

Direttore Responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)

Trimestrale. Anno I. Numero 2
Dicembre 1997

Autorizzazione del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5, marzo, 1997

Collaboratori
Silvio
Arturo Brachetti
Alexander
Valerio Bocci
Sergio Talarico
Jill Taylor
Silvana Aichino
Stefano
Mario Fasson

Fotografie
Enrico Bergadano

Disegni e Impaginazione
Studio 901

Fotolito
Arth Fotolito

Stampa
Il Guado



Che riesco a mettere i piedi sulla sedia prima di te?
Lui salirà subito sulla sedia. Io invece mi toglierò le scarpe e metterò veramente i piedi sulla sedia.

*Grazie per l'aiuto dato ai bambini delle terre povere,
adottandone almeno uno.
In questo hai dato un contributo al mondo
e hai arricchito te stesso.*



Fissate il puntino bianco sul naso di Don Bosco per circa 30 secondi; ora guardate il cielo o un muro bianco. Sbattete gli occhi qualche volta e vedrete DON BOSCO.

“Per aiutare i giovani e i poveri, ho soltanto la mia buona volontà. Per i mezzi, dipendo dalla vostra carità.”

DON BOSCO



OROSCOPO

SUPER MAGICO OROSCOPO 1998



ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Oramai, le ferie estive sono soltanto un vago ricordo, ma... quelle di Natale stanno già alle nostre porte (blindate). Queste feste porteranno grande gioia ai bambini che hanno chiesto i giochi telecomandati e grandi guadagni per i venditori di pile e batterie varie. Sarà un momento di riciclaggio generale. Fate attenzione a non riciclare anche le suocere. Tenetevi quelle che avete ora. Allegria e gioia a tutti quelli dell'Ariete dall'Associazione Mago Sales....

UNA SAGGEZZA DI SALES: i veri momenti magici sono quando hai un sogno in tasca e un sorriso sulla bocca!



TORO (21 aprile - 20 maggio)

Se non siete andati in letargo o emigrati con gli uccellini, durante questo periodo festivo farete il bene e farlo bene vi farà bene! Il bene fatto seguirà i vostri passi e quando lo crederete dimenticato, vi ricadrà davanti in una pioggia di stelle. Attenzione: qualche volta le luci dell'entusiasmo saranno simili a quelle dell'albero di Natale... intermittenzi! Se verso la fine dell'anno prenderete una brutta piega, dateci una strata e poi decidete perché il vostro 1998 sia liscio, gasato o fantastacarello!

Tutti i soci dell'Associazione Mago Sales si riuniscono per augurarvi HAPPY CHRISTMAS!

UNA SAGGEZZA DI SALES: con un pizzico di polvere di stelle sparso sotto il cuscino, avrete sogni d'oro assicurati!



GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)

Durante le vacanze, mettetevi tutti davanti al televisore, anche perché dietro non si vedrà nulla. Fate attenzione a non fare indigestione, soprattutto se ingoierete tutto quello che vedrete in T.V. Ad ogni modo, vi ricordo che la "robustezza" invernale che ora riuscite a camuffare sotto un bel maglione Extra Large sarà molto più difficile da nascondere, la prossima estate, sotto un costume da bagno Extra Small!

L'Associazione Mago Sales vi augura "festività festose" e brinda insieme con voi auspicando ogni bene per il 1998! UNA SAGGEZZA DI SALES: la magia di un sorriso regalata ha la potere di illuminare il mondo intero!



CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Cade la neve, soffia l'aria fredda e tutt'intorno c'è aria di festa. Presto sarà Natale, giorno in cui alcuni considerano il frigorifero più importante della televisione. Lì dentro tutto finisce in "one"; cappone, salmone, tortone, panettone...state attenti a non fare un'indigestione! Anche se vi troverete fra le mani regali riciclati, impacchettati con carta riciclata e legati con nastri colorati (riciclati), cercate almeno di avere sempre idee originali e una conversazione di prima mano.

L'Associazione Mago Sales vi auguro tantissime bollicine di benessere!

UNA SAGGEZZA DI MAGO SALES: dopo una giornata faticosa, un vecchio paio di pantofole e una poltrona deformata, sono l'unico ingrediente necessario per regalarvi momenti di pura magia!



LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Con l'arrivo dell'inverno farà tanto freddo che il vostro cappotto indosserà un maglione. Durante questo periodo di spese frenetiche, troverete difficoltà a concentrarvi e l'unica cosa che avrete per la testa sarà un raffreddore! Natale vi regalerà uno schiacciato. Usatelo per uscire dal guscio e aprirvi agli altri. Pazienza se anche quest'anno, causa la pubblicità, il panettone saprà di televisione e se perderete a tombola....Godeatevi le feste, non abbattetevi troppo e mangiate tanti "tiramisù"!

Tantissimiissimi SIM SALES BIM, dall'Associazione Mago Sales.

UNA SAGGEZZA DI SALES: la magia di un sorriso regalata ha la potere di illuminare il mondo intero!



VERGINE (24 agosto - 22 settembre)

Happy Christmas, Happy New Year e Happy di conoscervi! Durante questo periodo vi sentirete esuberanti e pieni di brio tanto da contagiare tutti quelli che incontrerete. Ricordatevi che sarà sempre meglio essere colpiti dall'allegria che da un'allegria! Se per caso i regali ricevuti quest'anno non sono stati da tutto soddisfacenti, ricordatevi che il pensiero quello che conta...., anche se certa gente potrebbe avere i pensieri un po' più grandi! Buon tutto a tutti da tutti i soci dell'Associazione Mago Sales!

UNA SAGGEZZA DI SALES: il sistema migliore per conservare un albero da un Natale all'altro è quello di lasciarlo nella foresta!



BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Sales il Saggio dichiara: metà di quello che ingoierete durante il pranzo di Natale vi farà aumentare il colesterolo e l'altra metà aumenterà le vostre curve di polistirolo! Consolatevi però, nonostante i peccati di gola e gli acciacchi al portafoglio, il vostro sarà un Natale in technicolor, con tantissimi doni colorati sotto l'albero e le tasche dei vostri pantaloni completamente al verde! Ma che importa....fra poco questi problemi diventeranno "problemi dello scorso anno"!

Gli amici dell'Associazione Mago Sales stanno cantando tutti insieme "Tanti auguri a voi..."

UNA SAGGEZZA DI SALES: quando preparate il pranzo di Natale, spargete il sole al posto del sale!



SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

I bimbi di questo segno si lavano sempre i piedi prima di andare a dormire, se non vogliono che, appendendo la calza per la Befana, trovino una nota dell'ufficio d'igiene! Mentre i genitori dello Scorpione devono ricordare che la calza per la Befana sarà l'ultima cosa che i figli appenderanno durante l'anno!

L'Associazione Mago Sales e contentissima a dividere la sua allegria con voi tutti.

UNA SAGGEZZA DI SALES: se a qualcuno di voi è stata regalata una bambola che non smette mai di piangere...forse essa ha letto il prezzo sull'etichetta!



SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Con l'arrivo dell'inverno, cercate di portare sempre un cappello...così saprete dove si trova la testa! Se ogni anno avete nascosto i regali e i bambini sono sempre riusciti a trovarli, quest'anno provate a nascondere i bambini! Facendo i regali agli amici usando il sistema "fifty-fifty", ricordatevi che questo termine non vuol dire che una mano firma tutti i biglietti d'auguri e l'altra tutti gli assegni! Chi non ha avuto tempo di andare in palestra e ora si trova con un cuore di panna, denti di latte e muscoli di pastafrolla, rischierà di finire sul menù di Natale.

Un saccone pieno di saluti cari dei soci dell'Associazione Mago Sales!

UNA SAGGEZZA DI SALES: contro la malinconia del "dopo festa", prendete tre pastiglie di buon umore!



CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Vi siete formati da soli. A guardarvi dovete essere un po' avari... Vi mancano alcune rifiniture. Con l'inizio dell'anno però, avrete carte vincenti.... Cercate di giocare lealmente. In amore sarete monocratici: sopperite, cioè solo azzurro. Il vostro romanticismo vi porterà molto lontano. Avrete una parte importante nel film "Lettere d'amore"; attaccherete francobolli. Quest'anno fate attenzione alle cipolle e ai bilanci economici: tutti e due fanno piangere.

State allegri: noi tutti dell'associazione, vediamo, prevediamo e stravediamo per voi.

UNA SAGGEZZA DI MAGO SALES: Non pregate per avere più soldi: Il Signore è il vostro pastore... non il vostro banchiere,



ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Se a Natale vi regalano un puzzle complicato che vi fa sentire a pezzi, rilassatevi e fate un bel viaggio...con la mente...comodamente seduti sulla poltrona con le pantofole nei piedi e il gatto sulle ginocchia! Adoperare molto "self-control" a tavola, ricordandovi di fare un po' di ginnastica ogni tanto....cioè muovendo la testa da un lato all'altro per dire: "No, grazie!". Quando leggete la favola della buona notte ai figli, cercate di sedere sopra una sedia scomoda se ne correte il rischio di addormentarvi prima di loro!

Felicitissimi, alleghissimi e magicissimi AUGURI da tutti noi dell'Associazione Mago Sales.

UNA SAGGEZZA DI MAGO SALES: mentre abbiamo la magia della giovinezza nel cuore, non possiamo mai invecchiare!



PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

La mia sfera di cristallo prevede un Natale con i fiocchi per tutti voi. Purtroppo non so specificare se saranno fiocchi da pacchi, fiocchi di neve o fiocchi d'avena! Un po' di suspense non guasta! Alla fine dell'anno quando buttatelo il vecchio divano fuori della finestra, ricordatevi di assicurarvi che non ci sia ancora la nonna seduta sopra.... Dopotutto, dove troverebbe un'altra baby-sitter così valida? L'Associazione Mago Sales vi augura buon divertimento per il fine anno e tante amicizie nuove per il 1998! UNA SAGGEZZA DI SALES: ricordatevi che i maghi e le streghe abitano nella fantasia di chi ama le magie...! Spero che voi siate "dei nostri"!



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

27/04/97 (ore 16)	Parrocchia S. Marco	COLOGNO MONZESE (MI)
04/11/97 (ore 23)	Maurizio Costanzo Show (trasmis. televisiva)	CANALE 5
07/12/97 (ore 15)	Palestra scuole elementari	COLNAGO (MI)
08/12/97 (ore 15)	Oratorio	SAN ZENO NAVIGLIO (Br)
10/12/97 (ore 10)	Scuola materna V. Sestriere 60	RIVOLI (To)
13/12/97 (ore 09)	Mattino in famiglia (trasmissione televisiva)	diretta su RAI 2
13/12/97 (ore 21)	Oratorio	SCHILPARIO (Bg)
14/12/97 (ore 15)	Parrocchia oratorio	BRIVIO (Lo)
16/12/97 (ore 17)	Scuola materna Walt Disney - Via Scottellaro 7	TORINO
17/12/97 (ore 16)	Scuola materna Via Boccherini 43	TORINO
18/12/97 (ore 16)	Scuola materna Via Boccherini 43	TORINO
19/12/97 (ore 21)	Scuola elementare Gramsci	VITTUONE (MI)
20/12/97 (ore 15)	Oratorio	BAGNOLO CREMASCO (Cr)
21/12/97 (ore 15)	Salesiani P. c. Rebaudengo 22 - sponsor ATIVA	TORINO
22/12/97 (ore 10)	Scuola materna D. Caustico Viale Lincoln	RIVOLI (To)
23/12/97 (ore 21)	Palestra comunale	BRUZOLO (To)

BUON MAGICO 1998

06/01/98 (ore 16)	Centro giovanile - V24 maggio, 28	S. VITTORE OLONA (MI)
11/01/98 (ore 15)	Parrocchia San Carlo	BRESSO (MI)
18/01/98 (ore 16)	Istituto salesiano - Corso Italia, 477	RAGUSA
25/01/98 (ore 15)	Centro parrocchiale	COSTIGLIONE D'ADDA (Lo)
29/01/98 (ore 9 e 11)	Scuola elementare Agnelli - V. P. Sarpi, 123	TORINO
30/01/98 (ore 10)	Scuola materna Agnelli - V. P. Sarpi, 123	TORINO
31/01/98 (ore 15)	Parrocchia Ss. Pietro e Paolo	CARMANGOLA (To)
01/02/98 (ore 15)	Parrocchia S. Leonardo	VERBANIA
06/02/98 (ore 10 e 15)	Parr. S. Biagio - V. Manara 10	MONZA (MI)
14/02/98 (ore 15)	Oratorio S. D. Savio - C. Casale, 324	TORINO
15/02/98 (ore 15)	Parrocchia Oratorio	RONCO BRIANTINO (MI)
21/02/98 (ore 15 e 21)	Sala audizione - V. Roma	VINOVO (To)
22/02/98 (ore 15)	Parrocchia	CALCO (Lo)
26/02/98 (ore 10)	Asilo Cornelio - V. S. Martino	CINISELLO BASLSAMO (MI)
26/02/98 (ore 14)	Collegio Rotondi - V. S. Maurizio, 4	GORLA MIONORE (Va)
28/02/98 (ore 14)	Biblioteca	BERNAREGGIO
14/03/98 (ore 21)	Teatro Monterosa - V. Brandizzo, 65	TORINO
17/04/98 (ore 21)	GALA INTERNAZ. Teatro Monterosa, V. Brandizzo, 65	TORINO
24/05/98 (ore 15)	Scuola materna	CASTELNUOVO RANGONE (Mo)
31/05/98 (ore 15)	Oratorio S. Filippo	BUSTO ARSIZIO (Va)
07/06/98 (ore 15)	Istituto Immacolatine	ALESSANDRIA
13/06/98 (ore 21)	Parrocchia Madonna in campagna	GALLARATE (Va)
14/06/98 (ore 15)	Scuola materna P. Diaz 11	CERIANO LAGHETTO (MI)
19/06/98 (ore 17)	Scuola materna di via del porto	SAN MAURO (To)
13/09/98 (ore 15)	Parrocchia	MASERA (Vb)
18/09/98 (ore 21)	Parrocchia Oratorio	SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI)
17/10/98 (ore 21)	Parr. Maria Immacolata Tavernelle	SERRUNGARINA (Ps)
18/10/98 (ore 15)	Parr. Maria Immacolata Tavernelle	SERRUNGARINA (Ps)

Due magici appuntamenti al
TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo 65 Torino

SABATO 14 MARZO 1998 - ORE 20,30

IL MAGO SALES

Presenta

IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI

(spettacolo... naturalmente magico)

prezzo unico L. 10.000

L'incasso verrà devoluto a favore della costruzione di un "cento do menor" in Brasile

VENERDÌ 17 APRILE 1998 - ORE 21

2° GALA INTERNAZIONALE DI MAGIA

(Nel prossimo numero verranno elencati gli artisti che prenderanno parte a questa seconda edizione del gala magico... che si presenta, già fin d'ora, ricco di sorprendenti novità)

Informazioni e prenotazioni per entrambi gli spettacoli presso:

Associazione Mago Sales - Via Paisiello 44 - Torino

Tel.: 011 2481101 Fax: 011 2486500

Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria.

Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo.

Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il suo indirizzo:

MAGO SALES

MANTELLI don SILVIO

Associazione Mago Sales

Via Paisiello 44 - 10154 TORINO

Tel.: (011) 24.81.101 - Cell.: (0337) 20.38.08

Fax: (011) 24.86.500

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori. NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.

LA VERA STORIA DI RAIMUNDO

UNA SCUOLA PARTICOLARE

Raimundo è un ragazzo di 12 anni: Anche lui come altri suoi coetanei brasiliani si alza di buon'ora al mattino per andare alla scuola. Abita in un barrio, molto povero nei pressi di Manaus e deve percorrere a piedi circa tre chilometri e, non sono certo pochi, anche per un bambino brasiliano, abituato a ben dure fatiche.

In Brasile infatti, anche se attualmente non è più considerato un paese povero del terzo mondo, le condizioni di vita non sono certo paragonabili alle nostre: una casa "decente" per molti resta un lusso irraggiungibile, come del resto lo è un lavoro qualificante o un reddito sufficiente a uscire dalla situazione di miseria in cui versa la maggior parte delle famiglie che popolano le periferie delle grandi città.

Fate un'offerta a favore dei bimbi poveri del mondo. Diventerete automaticamente soci simpatizzanti dell'associazione "Mago Sales". Riceverete gratuitamente il giornalino "Sim Sales Bim". Per essere soci effettivi... versate la quota di L. 50.000; soci sostenitori L. 100.000; minorenni L. 20.000

rendono piacevole a Raimundo questa scelta.

Avrete già capito che la scuola frequentata da Raimundo è una istituzione completamente differente da quelli gestiti dai nostri provveditori. Qui non si studia solo la storia, la geografia o la matematica... ma si insegna e si pratica soprattutto un lavoro che chiamerei "cooperativo".

Ma vediamo praticamente in che cosa consiste la mattinata scolastica di Raimundo.

Quando egli varca il cancello dell'istituto lo accoglie il sorriso amico di un istruttore e il vociere chiassoso dei compagni lo invita a unirsi a loro nel gioco al pallone o al calcetto. Poi la campanella, o meglio un tubo di metallo fortemente percosso da un martelletto, sollecita i ragazzi ad interrompere il gioco e a riunirsi sotto il grande il portico per la recita



Il bambino è un bellissimo punto di partenza per l'uomo.
(Herold, D)

rica sulle spalle un recipiente pieno zeppo di ghiaccioli e va a venderli ai funzionari (suoi abituali clienti) di un grande ufficio bancario della città. Il guadagno non è certo esorbitante, ma unito alle piccole mance, gli permetterà di fre-

cora che alle loro appartenenze religiose. Resta subito fortemente impressionato come un gran numero di bambini sia sfruttato attraverso il lavoro di vendita per le strade dai numerosi fabbricanti della città. Subito raccoglie pres-

ne contribuì notevolmente alla crescita del centro, donando a padre Bento e ai suoi ragazzi un ambiente (un ex ospedale) dove poter installare i macchinari e dove poter allestire una scuola, attraverso cui i ragazzi potevano imparare un mestiere.

Presto alla gelateria, si affiancò una panetteria, poi un laboratorio di meccanica, di scultura e ancora una fabbrica di caffè.

Dopo pochi anni i centri si moltiplicarono. Attualmente sono presenti nei più grandi centri di ben cinque stati del Brasile.

In questi ultimi mesi estivi, ho avuto il piacere di visitare il centro, di Humaità, culla del progetto umanitario di padre Bento. Anche lì, naturalmente ho aperto le mie valigie ed ho operato la mia magia confrontandola con quella spontanea dei ragazzi brasiliani... di quelli a cui piace la scuola, perché è una scuola diversa è una scuola di vita. Allora ho capito che si può essere maghi, anche senza fare i trucchi di magia, senza usare la bacchetta magica... basta avere il coraggio di amare i ragazzi e di credere nella provvidenza. Un tempo nella piccola cittadina di Humaità c'erano centinaia di ragazzi di strada (meninos de rua)... ora sono scomparsi: magia di un padre salesiano e meraviglia... anche per un mago come me.

L'associazione mago Sales si impegna ad aiutare, con offerte in denaro il nuovo centro do Menor in Manaus. Chi vuole può richiedere spiegazioni e inviare offerte attraverso il Ccp n.



Peccato che un giorno diventeranno uomini
(Lorca, Garcia)



HUMAITÁ/BRASILE — Centro do Menor, Mago Sales in azione.

quentare regolarmente, al pomeriggio, la scuola pubblica del suo quartiere. L'istituto in cui Raimundo trascorre felicemente la mattinata è chiamato "centro do menor" ed è la stupenda invenzione di un padre salesiano belga: don Bento Lefevre.

PADRE BENTO

Nel 1982 padre Bento è chiamato ad assumere la responsabilità di gestire la pastorale giovanile

so di sé un numero discreto di questi bambini (dieci in tutto) e propone un diverso sistema di vendita. Compera un frigorifero e produce dei ghiaccioli; poi invita i ragazzi a confezionarli e a venderli per le strade. L'intero guadagno, detratte le spese, verrà ripartito tra di loro. Fu subito un successo. Dopo un mese i ragazzi diventano 40. Usando tutta la sua immaginazione e tenace operosità per creare nuove opportunità di fabbricazione e di vendita dei nuovi prodotti, padre Bento cercò aiuti finanziari dentro e fuori del paese. Con queste "sovvenzioni della provvidenza" comperò dei tricicli per il trasporto veloce della merce, comperò

nella diocesi di Humaità. L'amore per i giovani e per i ragazzi lo stimola ad interessarsi alle loro condizioni sociali di vita, prima an-

nuovi macchinari... aumentarono i frigoriferi e allo stesso tempo aumentarono anche i ragazzi. Anche la Diocesi di quella regio-



In ogni adulto è nascosto un bambino che ha voglia di giocare
(Nietzsche, FW.)

Se, come è stato bonariamente detto, non è affatto vero che ai ragazzi dispiace "l'andare a scuola"... come anche il "tornare dalla scuola" (piuttosto è quello che sta in mezzo, tra l'andare e il tornare, che non sempre viene gradito dai medesimi)... per Raimundo, invece, il piacere è completamente opposto. Per lui, infatti, la fatica fisica dell'andare a scuola è ampiamente ricompensata dalla soddisfazione che prova nel frequentare i corsi mattutini. E' questo non è un trucco del mago Sales... Nemmeno dovete pensare che Raimundo abbia un'indole differente dalla normalità dei suoi coetanei italiani... Piuttosto è il tipo di scuola, insieme agli insegnanti, con a capo il direttore, che

di una breve preghiera e per ascoltare gli avvisi del direttore con un realistico "poco sommessio" silenzio... (buon sangue non mente... e i ragazzi brasiliani non hanno certo il pregio di restare a lungo in una silenziosa immobilità). Raimundo, in questo, non è certo diverso dai suoi coetanei e dopo aver scambiato una caramella con a figurina adesiva di ..., il suo calciatore preferito, indossa il grembiule di ruvido cotone e entra nel reparto frigoriferi. Lui lavora alla produzione di sorbetti, o meglio di ghiaccioli. Altri suoi compagni imparano a produrre il caffè, a fare il pane, a scolpire il legno, a cucire, a gestire un programma di computer, ecc. Trascorse due ore di lavoro, ca-